

INFORMATIVA FAST FERROVIE LIGURIA

DIVISIONE CARGO - INCONTRO DEL 13 GENNAIO 2009

Nella giornata di ieri si è svolto un nuovo incontro tra i responsabili della Divisione Cargo-Area Genova, le OO.SS. liguri ed i rappresentanti RSU79/Collegio Manovra. Al termine di un lungo ed acceso dibattito è stato firmato un verbale di accordo che la nostra organizzazione sindacale ha deciso di non sottoscrivere in quanto impossibilitata ad apporre una nota a verbale.

Qui di seguito riportiamo la nostra posizione in merito agli argomenti trattati nella riunione così come già espresso verbalmente al tavolo di trattativa alla presenza delle altre OO.SS. e della rappresentanza aziendale:

IN QUESTA FASE TRANSITORIA, CON LA MANCANZA DI UN PIANO D'IMPRESA UFFICIALE, ESSENDO IN ATTESA DEGLI SVILUPPI, A LIVELLO NAZIONALE, SULLA TRATTATIVA IN MERITO ALLA NUOVA ORGANIZZAZIONE CHE IL GRUPPO FS INTENDE DARE ALLA DIVISIONE CARGO, LA FAST FERROVIE LIGURIA NON RITIENE OPPORTUNO FIRMARE ACCORDI CHE VADANO IN CONCRETO A MODIFICARE IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELL' AREA CARGO GENOVA E CHE LEGITTIMINO DI FATTO UN ATTEGGIAMENTO DI AZIONI UNILATERALI CHE L'AZIENDA ATTUA, ORAMAI DA TROPPO TEMPO, E CHE PORTANO A TRASFORMARE L'ORGANIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI, ANCHE IN PRESENZA DI UNA FORTE PRODUTTIVITA', COME ACCADUTO IN DIVERSE REALTA' PRESENTI SUL TERRITORIO, COME AD ESEMPIO NELL' IMPIANTO PRIMARIO DI LA SPEZIA, DOVE ABBIAMO ASSISTITO ALL'ASSEGNAZIONE AD ALTRA REGIONE DELLE LOCOMOTIVE DELL'OFFICINA. LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE GUARDA CON ESTREMA PREOCCUPAZIONE A QUESTA SITUAZIONE E SI STA ATTIVANDO AFFINCHÉ VENGANO PRESE DELLE INIZIATIVE CONCRETE CHE SCARDINO QUEI MECCANISMI CHE PORTANO, ALL'INTERNO DEL GRUPPO FS, AD UNA GESTIONE NON OCULATA DELLE RISORSE CON LA PRESENZA DI INTOLLERABILI SQUILIBRI TRA UTILIZZAZIONE DELLE STESSE E DISTRIBUZIONE DELLA PRODUTTIVITA' CON PESANTI RICADUTE SUL PERSONALE E SUI COSTI GESTIONALI DEL GRUPPO. ANCHE LA PAVENTATA SOLUZIONE DI SPOSTAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DALLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS VERSO ALTRE CONTROLLATE DALLA STESSA, CON L'OBIETTIVO DI OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI, E' DA VALUTARE CON ESTREMA ATTENZIONE CONSIDERANDO SE REALMENTE QUESTI COSTI VENGANO ABBATTUTI ED EVENTUALMENTE A QUALI CONDIZIONI (termini contrattuali normativi ed economici dei lavoratori, adeguatezza strutture logistiche, etc..). A NOSTRO GIUDIZIO UNA SOLUZIONE PIU' OTTIMALE PER RIEQUILIBRARE IL DIVARIO TRA LE CARENZE SOFFERTE IN ALCUNI SETTORI E LE EVENTUALI SITUAZIONI DI MOMENTANEO CALO DI PRODUZIONE DI ALTRI, DOVREBBE ESSERE L' INTERSCAMBIO DELLA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI CONTRATTUALI, ALL'INTERNO DELLE DIVERSE DIVISIONI DI TRENITALIA O CON R.F.I. (vedi utilizzazione in service)

INFINE CHIEDIAMO NUOVAMENTE ALL'AZIENDA DI FORNIRE I REALI DATI DELLA PRODUZIONE AFFIDATA PER IL NUOVO ANNO ALL' AREA CARGO GENOVA INCLUDENDO ANCHE QUELLA PASSANTE IN QUANTO REGIONE DI TRANSITO ANCHE PER PROVARE AD INDIVIDUARE LE MOTIVAZIONI DELLA PRESENZA DI UN FORTE SBILANCIAMENTO DI PRODUZIONE NON SOLO ALL'INTERNO DELLE REALTA' LAVORATIVE DELLA NOSTRA REGIONE MA ANCHE IN RIFERIMENTO ALLE REGIONI LIMITROFE.

Nell' attesa di informarVi sugli sviluppi delle iniziative intraprese, restiamo a disposizione per qualsiasi confronto in merito a quanto sopra esposto.

La Segreteria Regionale Fast FerroVie Liguria